


Introduzione

Questa ricerca è nata con due finalità: la prima di analizzare i principali fattori su cui si basa la potenzialità competitiva dell'ortofrutticoltura veneta; la seconda, quella di mettere a punto delle metodologie che permettessero di realizzare un osservatorio permanente sulle dinamiche che interessano il comparto, onde offrire all'amministratore pubblico elementi utili a orientare le sue scelte.

Per questa ragione lo studio ha seguito, in certa misura, una strada non tradizionale nello svolgimento delle indagini che forniscono i dati alle analisi. Al posto dello studio sulle aziende di produzione si è preferito concentrare l'analisi sulle Organizzazioni di Produttori (OP), che rappresentano il fulcro della nuova OCM ortofrutta. A questo si è aggiunta l'analisi della situazione economico-finanziaria delle principali cooperative ortofrutticole attive in regione. Questo approccio allo studio parte dalla convinzione che solo la produzione organizzata potrà competere nel moderno mercato agroalimentare, per cui è indispensabile conoscere la struttura, la potenzialità economico-finanziaria e la strategia gestionale di questi organismi per interpretare e prevedere le scelte a livello delle aziende agricole di produzione, anche di quelle non associate alle OP.

Pure le metodologie utilizzate sono sufficientemente nuove per questo tipo di analisi. Oltre allo studio della dinamica temporale delle principali grandezze del bilancio delle aziende coinvolte e dei piani operativi delle OP, l'analisi è stata condotta mediante ricerche di tipo qualitativo basate sulla costituzione di *réseau* di imprese, alle quali sono stati sottoposti dei questionari per monitorare la situazione della campagna in corso e le relative reazioni, integrati dai risultati della discussione nell'ambito di *focus group*, ai quali hanno partecipato testimoni privilegiati, in gran parte espressione delle stesse imprese del *réseau*. Lo studio condotto sulle strutture delle imprese che hanno aderito all'indagine e i risultati delle indagini per indici della rispettiva situazione economico-finanziaria sono stati raccolti in una banca dati costruita allo scopo, che è stata dotata di software per consentire elaborazioni finalizzate dei dati inseriti. Di tutti i dati è depositario l'Osservatorio economico per il sistema agroalimentare e lo sviluppo rurale di "Veneto Agricoltura", che oltre a rendere disponibili le serie storiche dei dati raccolti consentirà di seguire permanentemente le dinamiche del comparto.

Un'analisi con gli stessi obiettivi e con metodologie in gran parte analoghe, è stata condotta anche sulle fasi più a valle della filiera, in particolare, sui commercianti all'ingrosso e sui principali mercati pubblici all'ingrosso presenti in regione. Anche qui l'analisi è andata oltre le strutture per cercare di



cogliere i fattori di crisi e le opportunità offerte da questi anelli indispensabili della catena distributiva. E' stato affrontato specificamente il tema della funzione logistica che assume una rilevanza del tutto particolare nella distribuzione moderna, caratterizzata da un numero elevatissimo di referenze, dalla necessità di ridurre i tempi di trasporto e i costi di movimentazione e stoccaggio. La funzione logistica, favorendo l'integrazione tra le filiere e la razionalizzazione dei flussi della distribuzione fisica mira, appunto, a ridurre i costi ad essi connessi.

Le analisi condotte sono state, ovviamente, inserite nello scenario competitivo rappresentato dalle sfide del moderno mercato agroalimentare caratterizzato da un forte processo di concentrazione della domanda nella Grande Distribuzione e da una concorrenza che non ha più confini.

Come si noterà, l'obiettivo non è stato quello di fornire uno studio che faccia la fotografia del comparto, ma di osservarlo in movimento, mettendo in evidenza le principali problematiche che lo caratterizzano. Il risultato che lo studio si propone è soprattutto quello di mettere a disposizione dell'Osservatorio economico per il sistema agroalimentare e lo sviluppo rurale una metodologia per proseguire in questo tipo di ricerche usando strumenti che possano permettere non di conoscere tutto, ma di cogliere gli aspetti più rilevanti e urgenti sui quali lo stesso operatore pubblico è chiamato ad intervenire.

